



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

AVVISO PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ATTRIBUZIONE TEMPORANEA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI PER IL SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, ASSETTO IDROGEOLOGICO E GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA, AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 4 BIS E SS. DELLA L.R. 13 NOVEMBRE 1998 N. 31.

Art. 1

Oggetto

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione temporanea di funzioni dirigenziali per il Servizio Difesa del Suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, ai sensi dell'art. 28, comma 4 bis e ss. della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Secondo quanto previsto con Decreto del Presidente n. 7418/44 del 22 aprile 2015, inerente alla riorganizzazione della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, tale Servizio ha competenza in materia di:

- studio, indagini e monitoraggio di idrologia degli eventi di piena, di geomorfologia e di regimazione dei corsi d'acqua, di collaborazione alla predisposizione dei Piani di Settore e della loro gestione nonché di predisposizione di atti di indirizzo che fissano criteri ed obiettivi guida indicati dall'Autorità di Bacino ad altri enti che operano sul territorio nelle materie di competenza.
- assistenza e supporto agli enti locali per l'adeguamento degli strumenti urbanistici generali al PAI e al PSFF (art. 8 delle NTA del PAI);
- assistenza e supporto agli enti locali per la redazione delle varianti al PAI (art. 37 delle NTA del PAI);
- analisi e valutazione degli studi di compatibilità idraulica e geologico-geotecnica (art. 24 e 25 delle NTA del PAI), anche nell'ambito di procedimenti complessi quali, a mero titolo esemplificativo: VIA, AIA, AUA, PUA, PAUR, AU, Bonifiche siti contaminati ed eventuale partecipazione alle consultazioni e/o conferenze di servizi indette dalle amministrazioni competenti;
- istruttoria quadri complessivi di interventi per la mitigazione del rischio relativi ad aree vaste comunali o sub-comunali e di progetti di interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico, ad esempio, le opere previste dagli scenari del PGRA o quelli di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.L. n. 133/2014 convertito in L. n. 164/2014;
- istruttoria aggiornamenti e ricognizione del reticolo idrografico;
- istruttoria dei programmi di cui all'art. 69, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 152/2006, limitatamente alle parti relative allo svolgimento di studi e rilevazioni nelle materie riguardanti la difesa del suolo dal rischio idrogeologico;

- verifica e istruttoria finalizzata al riconoscimento della non rilevanza delle fasce di tutela dei corpi idrici, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 11 bis delle NA del PAI;
- attività di redazione e gestione degli atti di pianificazione territoriale di settore, con particolare riferimento al Piano di assetto idrogeologico (PAI), al Piano stralcio delle fasce fluviali (PSFF) e al Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA):
- contratti di fiume.

L'incarico posto a selezione è conferito per la durata di 24 mesi e non è immediatamente rinnovabile.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla selezione i dipendenti assunti a tempo indeterminato dall'Amministrazione e dagli Enti del Sistema regione di cui all'art. 1 comma 2 bis della L.R. 31/1998, in possesso dei seguenti requisiti:

- a. inquadramento nella categoria D (del CCRL) o equivalente;
- b. essere in possesso del diploma di laurea (DL) o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o laurea magistrale a ciclo unico (LMCU);
- c. aver maturato un'anzianità di servizio effettivo di almeno 5 anni in una qualifica per l'accesso alla quale dall'esterno sia prescritto il diploma di laurea.
- d. non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro.

Il candidato, dovrà, inoltre, dichiarare di non aver subito, nei due anni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, provvedimenti per responsabilità dirigenziale o sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 10 giorni e di non aver subito condanna per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti. Tali dichiarazioni saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice, ai fini dell'accoglimento della domanda di partecipazione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione provvederà ad effettuare la verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71, del DPR n. 445/2000.

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

3.1 - Termini e modalità

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, corredata dalla documentazione richiesta, deve pervenire entro il **termine perentorio del 02.12.2024** mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo reclutamento@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito

dalla dicitura: “Selezione funzioni dirigenziali Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni - Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna”.

Non sono ammissibili domande di partecipazione pervenute ad indirizzi PEC differenti da quello indicato o trasmesse con modalità diverse dalla PEC.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande inviate prima dell'approvazione del presente avviso o successivamente alla scadenza prevista sono considerate irricevibili.

Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità generali previste dagli artt. 3, 4, 7, 9 e 12 del D. Lgs. 39/2013, dall'art. 44 della L.R. 31/1998 e dall'art. 53 del D. Lgs. 165/ 2001.

Non sono ammesse integrazioni e/o modifiche alla domanda già inviata. È facoltà del candidato presentare, entro il termine previsto, una nuova domanda con i relativi allegati. In questo caso sarà considerata esclusivamente l'ultima domanda trasmessa.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ricevibilità, ammissibilità o per vizi insanabili della domanda o dei suoi allegati può essere disposta dall'amministrazione in qualunque fase della procedura.

3.2 - Documentazione

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- **Elenco titoli**, predisposto secondo il modello allegato al presente avviso, datato e firmato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000 (con formula di responsabilità ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000) contenente i titoli posseduti dal candidato per i quali si richiede la valutazione.
- **Curriculum vitae** in formato europeo, contenente la descrizione dettagliata dell'esperienza professionale maturata.
Il curriculum deve essere sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con espressa dichiarazione di consapevolezza in ordine alle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 65 D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii., nel rispetto delle modalità di trasmissione prescritte, la domanda e la documentazione allegata dovranno essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata intestata allo stesso candidato o essere sottoscritte mediante una delle forme di **firma digitale** previste dall'art. 20 D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii o mediante **firma autografa** (in quest'ultimo caso dovrà essere allegata scansione di un documento d'identità in corso di validità).

Tutte le informazioni richieste dovranno essere fornite in forma chiara e complete di tutti gli elementi utili a consentire il controllo e la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71, del DPR n. 445/2000.

Art. 4

Svolgimento della selezione

La procedura selettiva prevede la valutazione dei titoli e lo svolgimento di un colloquio individuale.

La Commissione esaminatrice, nominata ai sensi del successivo art. 7, può assegnare fino a un massimo di **60 punti** per la valutazione del candidato, così suddivisi:

- punteggio massimo titoli: **30 punti**;
- punteggio massimo colloquio: **30 punti**.

Art. 5

Valutazione dei titoli

I titoli, valutati dalla Commissione esaminatrice nominata ai sensi del successivo art. 7, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono essere autocertificati nel modulo "**Elenco titoli**" di cui all'art. 3.2.

Le autocertificazioni rese dai candidati devono essere complete di tutte le informazioni e dei dati necessari per la valutazione da parte della Commissione.

La commissione provvederà a valutare esclusivamente i titoli indicati nel modulo "Elenco titoli".

Ai titoli possono essere attribuiti **massimo 30 punti**.

I titoli valutabili sono classificati in titoli professionali, culturali e ulteriori titoli.

1. TITOLI PROFESSIONALI, attinenti alle funzioni e alle competenze relative all'incarico posto a selezione, valutabili fino ad un punteggio massimo di **22 punti** di cui:

- a) **punti 0,75** per ogni anno di anzianità di servizio maturata con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento nella cat. D o equivalente, in qualità di dipendente dell'Amministrazione e/o di Enti del Sistema regione di cui all'art. 1 comma 2 bis della L.R. 31/1998: punteggio massimo **punti 8**;
- b) **punti 0,50** per ogni anno di esperienza professionale maturata in qualità di dipendente dell'Amministrazione e/o degli Enti del Sistema regione di cui all'art. 1 comma 2 bis della L.R. 31/1998, **con titolarità di incarichi** come previsti e disciplinati dal CCRL e dalla L.R. 31/1998 (es: Coordinamento di settore, incarico di Alta professionalità): punteggio massimo **punti 8**;
- c) **punti 0,50** per ogni anno di anzianità di servizio maturata con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento nella cat. D o equivalente, in

qualità di dipendente di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs 165/2001: punteggio massimo **punti 6**.

I periodi di esperienza professionale di cui al punto b) sono cumulati con quelli di anzianità di servizio di cui al punto a).

Eventuali periodi di svolgimento di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 28 comma 4 bis e ss. della L.R. 31/98 sono assimilati agli incarichi di coordinamento di settore.

La Commissione procederà a sottrarre dagli anni di esperienza professionale dichiarati dal candidato, i cinque anni necessari per l'ammissione alla procedura, prendendo in considerazione quelli per i quali è prevista l'attribuzione del minor punteggio.

Con riferimento all'attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici, potrà essere valutata l'esperienza professionale svolta dai dipendenti pubblici, inquadrati in cat. D o equivalente, scelti ai sensi dell'art. 27 comma 3 della Legge Regionale n. 32 del 26.08.1988 e ss.mm.ii. Tale esperienza sarà equiparata all'attività di funzionario. Non sarà valutata l'esperienza svolta in qualità di Capo di Gabinetto, Segretario Particolare o Consulente.

Per la valutazione dei titoli professionali, si applicano i seguenti criteri:

- per il conteggio dell'anno si farà riferimento alla durata media di 365 giorni; per i periodi residui che non raggiungono i 365 giorni verrà attribuito il punteggio in proporzione ai giorni lavorati (n. giorni/365);
- qualora il candidato indichi più periodi lavorativi non continuativi, il calcolo del periodo valutabile verrà effettuato sommando i giorni relativi ad ogni singola esperienza;
- qualora non vengano indicati gli esatti termini temporali (giorno, mese e anno) di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, la valutazione avverrà come segue:
 - qualora siano indicati il mese e l'anno di inizio o termine e non sia indicati anche il giorno, sarà valutato l'ultimo giorno del mese di inizio o il primo giorno del termine indicato;
 - qualora sia indicati solo l'anno di inizio o termine, e non siano indicati anche il giorno e mese di inizio o di termine, sarà valutato l'ultimo giorno dell'anno di inizio o il primo giorno del termine indicato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati con una riduzione proporzionale all'orario di lavoro previsto per il rapporto a tempo pieno dal Contratto collettivo Regionale di Lavoro.
- per le esperienze professionali in corso, si procederà alla valutazione del relativo periodo considerando quale ultimo giorno utile per il conteggio quello della data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

2. TITOLI CULTURALI attinenti alle funzioni e alle competenze relative all'incarico posto a selezione, valutabili fino ad un punteggio massimo di **5 punti**:

- a. **Diploma di laurea** vecchio ordinamento (DL), **Laurea Magistrale a Ciclo Unico** (LMCU): punti 1,50

- b. **Laurea di I livello** (L): punti 0,90;
- c. **Laurea magistrale** (LM), **laurea specialistica** (LS): punti 0,60;
- d. **Dottorato ricerca** (DR): punti 0,80;
- e. **Diploma di specializzazione** (DS): punti 0,70;
- f. **Master di II livello** rilasciato da primarie istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore a 12 mesi conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. n. 295 del 29 settembre 2004: punti 0,60 per titolo, fino a un punteggio massimo di punti 1,20;
- g. **Master di I livello** rilasciato da primarie istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore a 12 mesi conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. n. 295 del 29 settembre 2004: punti 0,40 per titolo, fino a un punteggio massimo di punti 0,80;

Non è valutabile il titolo di studio previsto quale requisito di accesso di cui all'art. 2 lett. b) del presente Avviso.

3. ULTERIORI TITOLI valutabili fino ad un massimo di **3 punti** sono:

- a. **Conoscenza di una o più lingue straniere:** punteggio massimo punti 1.

Saranno valutabili le certificazioni delle competenze linguistiche a seguito di esame finale e gli attestati di conoscenza delle lingue straniere (livello minimo B2) che riportino una chiara indicazione del livello attribuito secondo la classificazione del Quadro di riferimento europeo (QCER) curato dal Consiglio d'Europa.

Saranno valutabili le certificazioni conseguite nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per quanto riguarda il certificato del TOEFL, il candidato deve indicare il punteggio raggiunto per l'assegnazione del corrispondente livello QCER.

Qualora un candidato presenti due attestati relativi alla stessa lingua sarà valutato esclusivamente quello di livello superiore.

Le certificazioni e gli attestati di conoscenza delle lingue straniere, affinché possano essere oggetto di valutazione, devono essere inseriti nell'elenco dei titoli e allegate alla domanda.

- b. **Pubblicazioni scientifiche attinenti alla difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni:** punteggio massimo punti 1.

Le pubblicazioni scientifiche, affinché possano essere oggetto di valutazione, devono essere indicate nell'elenco dei titoli e allegate alla domanda di partecipazione unitamente alla dichiarazione sostitutiva relativa alla conformità all'originale delle stesse. Laddove la pubblicazione rechi la firma di più autori, la parte curata dal candidato deve essere resa dal medesimo individuabile.

Potranno essere valutati esclusivamente gli articoli e i saggi pubblicati su riviste o libri, in formato cartaceo o digitale, recanti un numero di riferimento internazionale (codice ISSN/ ISBN).

c. Certificazioni informatiche attinenti alla difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni: punteggio massimo punti 1.

Saranno valutabili le certificazioni informatiche conseguite a seguito del superamento di un esame finale. Le certificazioni affinché possano essere oggetto di valutazione, devono essere indicate nell'elenco dei titoli e allegate alla domanda di partecipazione.

Art. 6

Colloquio

Il colloquio individuale è diretto a valutare:

- le attitudini personali e le motivazioni allo svolgimento delle funzioni dirigenziali nonché la capacità di risoluzione di problemi operativi e complessi legati al ruolo;
- le conoscenze e le competenze professionali relative alle funzioni svolte dal Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni, come indicate nell'art. 1 del presente avviso;
- le conoscenze relative alla disciplina del procedimento amministrativo di cui alla L. 241/90;
- le conoscenze relative all'organizzazione e all'ordinamento della Regione Sardegna.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di **21/30**.

La data in cui avrà luogo il colloquio sarà comunicata con un preavviso di almeno 3 giorni mediante:

- pubblicazione nello spazio riservato al sistema Regione;
- comunicazione inviata alla PEC indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella comunicazione di cui sopra costituisce rinuncia alla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere il colloquio in modalità telematica.

Art. 7

Commissione esaminatrice

È nominata una Commissione esaminatrice composta da tre membri, con il compito di:

- verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- valutare i titoli e il colloquio dei candidati;
- redigere la graduatoria di merito.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore generale del personale e riforma della Regione ed è costituita da 3 componenti, dirigenti del sistema Regione o in generale della pubblica amministrazione, anche in quiescenza, di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso, di cui uno con funzioni di

Presidente. Almeno un terzo della Commissione è costituito da componenti di genere femminile, salvo motivata impossibilità.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente del sistema Regione inquadrato nella categoria D, nominato dal Direttore generale del Personale e riforma della Regione.

Nella seduta di insediamento e prima di prendere visione delle domande di partecipazione dei candidati, la Commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso, provvede a precisare i criteri per la valutazione dei titoli e, prima dell'espletamento dello stesso, del colloquio.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione d'insussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile.

Art. 8

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito è elaborata dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio complessivo, espresso in sessantesimi, conseguito da ciascun candidato nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

Art. 9

Approvazione degli atti

Il servizio Concorsi della Direzione Generale del personale e riforma della Regione, accertata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e la graduatoria di merito.

Il provvedimento è pubblicato nello spazio riservato al sistema Regione.

Art. 10

Avvisi e comunicazioni relativi alla procedura

Tutti gli avvisi e/o le comunicazioni relativi alla procedura sono pubblicati nello spazio riservato al sistema Regione e hanno valore di notifica a tutti gli interessati.

Le richieste di informazioni possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Direzione generale del personale e riforma della Regione al numero di telefono 070.606.7026 o all'indirizzo email aagg.personale.urp@regione.sardegna.it.

Art. 11

Attribuzione dell'incarico e trattamento economico

Il candidato individuato per ricoprire l'incarico, prima del conferimento delle funzioni, dovrà sottoscrivere la dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e/o incompatibilità generali previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, articoli 3, 4, 7, 9 e 12, integrato con l'art. 44 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e l'art. 53 D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Al funzionario incaricato compete, per la durata dell'incarico, il trattamento accessorio di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale previsto dal vigente C.C.R.L. per la posizione di direttore di servizio.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura dei posti previsti dal presente avviso nel caso in cui, dall'esame delle domande, dei curricula e dall'esito dei colloqui individuali, non si rilevi la professionalità necessaria per l'assolvimento delle funzioni dirigenziali oppure a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a causa della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione generale del personale e riforma della Regione, e trattati per le finalità di cui al presente avviso e per le quali è fornita l'informativa, allegata al presente avviso.

Art. 13

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento, ai sensi della L. 241/1990.

L'accesso agli atti relativi alla selezione, ai sensi dell'art. 24 della L. 241/1990, può essere differito sino al termine del procedimento stesso.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.